



Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

Bologna, lì 15 giugno 2020

- Alla Presidente
- dell'Assemblea Legislativa
- Emma Petitti

- Sede

RISOLUZIONE

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

- L'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. "Rilancio"), istituisce un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020 in favore dei Comuni (3 miliardi) e delle Province e Città metropolitane (500 milioni), a sostegno delle perdite di gettito registrate dagli enti locali a seguito dell'emergenza da COVID-19

- L'art. 177 dello stesso decreto Rilancio ha introdotto l'abolizione della prima rata IMU per stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali o stabilimenti termali, così come per agriturismi, villaggi turistici, ostelli della gioventù e campeggi, a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività (articolo 177 del decreto Rilancio);

Sottolineato che

- I tributi locali, quali Imu e Tari, secondo le ipotesi al vaglio del tavolo tecnico, saranno sospesi mediante una forma di moratoria di sanzioni ed interessi per chi non riesce a rispettare le scadenze.

- Tale provvedimento non ha pienamente soddisfatto i Comuni tanto che lo stesso Antonio Decaro, Presidente Anci, ha affermato "*Apprezziamo l'impegno ma queste risorse rischiano di essere insufficienti*".

Evidenziato che

- Nel corso del 2019 il gettito stimato dal Ministero Economie Finanze a livello nazionale è stato di poco più di 16,3 miliardi per IMU/IMIS, di 1,1 miliardi per la TASI e di oltre 9,5 miliardi per la TARI, per un totale complessivo delle tre imposte di quasi 27 miliardi.
- L'IMU rappresenta per i Comuni la principale fonte di entrata per i Comuni, da erogarsi in due rate annuali (16 giugno e 16 dicembre), mentre la TARI, specie per quei Comuni con servizio gestito con sistema in house, non produce alcun profitto ed è a totale copertura dei costi dei piani economici-finanziari.
- La sospensione del pagamento dell'IMU e della TARI potrebbe comportare gravi problemi di liquidità per i Comuni e i gestori dei servizio rifiuti che si tradurrebbero nella difficoltà di pagamento di servizi, fornitori, opere pubbliche ma anche nel pagamento degli stipendi dei dipendenti;

Ritenuto che

- Dalle stime del MEF del 2019 tale sospensione delle riscossioni non è compensata dall'ipotetico stanziamento di 3,5 miliardi. Una moratoria rispetto a sanzioni e interessi potrebbe peraltro incentivare indistintamente i contribuenti, anche quelli "non bisognosi", a non pagare con ulteriore danno per gli enti.
- Sarebbe altresì auspicabile un intervento normativo che consentisse ai comuni di accertare l'IMU per competenza, anziché per cassa, vista la grande incertezza rispetto agli incassi e il rischio di compromettere l'equilibrio dei bilanci degli enti.
- Il contributo, di cui si sta discutendo a livello centrale in fase di conversione del decreto rilancio, dovrebbe essere riconosciuto a sostegno delle pesanti ripercussioni che l'emergenza sta provocando anche sui bilanci degli enti che si trovano a gestire una contrazione generale delle entrate e degli incassi, problemi di liquidità e aggravio – con oneri a totale proprio carico – di spese per servizi non resi;

Tutto ciò premesso e considerato;

Impegna la Giunta

Ad attivarsi prontamente con il Governo affinché, in sede di Conferenza Stato-Regioni o in qualsiasi altra sede ritenuta idonea, siano previste forme di compensazione idonee per i Comuni per il ristoro dei mancati incassi derivanti dalla sospensione dei tributi locali, nonché per l'adozione di un intervento normativo che consenta ai Comuni di accertare l'IMU per competenza, anziché per cassa, vista la grande incertezza rispetto agli incassi e il rischio di compromettere l'equilibrio dei bilanci degli enti.

Il Consigliere Regionale

Marco Fabbri

Risoluzione - Oggetto: 891

Primo Firmatario:

Marco Fabbri

Altri firmatari:

Andrea Costa

Lia Montalti

Palma Costi

Marcella Zappaterra

Marilena Pillati

Massimo Bulbi

Katia Tarasconi

Roberta Mori

Luca Sabattini

Matteo Daffada'

Stefano Caliandro

Nadia Rossi

Manuela Rontini